

Recensione

Credo negli esseri umani

Digitando su Youtube "vescovo che canta Noemi e Mengoni" appare il frammento di un'omelia di monsignor Antonio Staglianò, durante la quale in effetti egli canta alcuni brani dei noti giovani artisti. Ora in *Credo negli esseri umani*, appena pubblicato da Rubbettino (pp 117, euro 10), il presule spiega che quelle canzoni sono in realtà testi letterari della nostra epoca, come lo erano le tragedie nell'antica Grecia, cui attingere per spiegare concetti in modo comprensibile dai ragazzi di oggi. Con il riferimento alla musica si attrae maggiormente l'attenzione e si può interagire attraverso brani che interpretano l'umano dell'esperienza concreta della vita ordinaria.

Secondo il pastore della Chiesa di Noto, umano è ciò che si oppone

**CREDO
 NEGLI
 ESSERI
 UMANI**
 ANTONIO
 STAGLIANÒ
 BUONA
 VELLA POP



non a bestiale, ma a diabolico: umano è spendere la vita per gli altri, umano è confrontarsi con la sofferenza altrui, umano è superare il senso di vuoto, umano è superare la logica dell'ipermercato, umano è togliere la maschera per scoprire il volto. E se oltre al vescovo Staglianò lo dice anche il cantante Mengoni, meglio ancora.

F. C.

